

Agosto 07

Caro Dino,

Parlo per nome mio e per conto di un gruppo di amici che la sera, complice la chiusura al traffico di piazza San Pietro, si ritrovano al bar di fronte a quel grandioso monumento qual è la Chiesa Matrice e forse, sopraffatti da tanta maestosità, spesso parlano della piccolezza attuale della nostra **Galatina**. E' anche vero che ormai superati gli 'anta vediamo tutto con occhi critici e severi, ma ti garantisco che siamo tutti delle persone oneste, professionisti che hanno dato nella scuola il meglio della loro vita o medici o funzionari che occupano posti di responsabilità nella società civile, e che soprattutto non hanno mire politiche, lontani dagli attuali schieramenti, anche se le loro ideologie penso che siano ormai stratificate come i loro anni.

Anzi ti dirò di più: io ad esempio mi considero di centro destra ma con molto piacere un anno fa votai Sandra Antonica, anzi le feci una campagna di opinione volutamente rimanendo nell'ombra.

Perchè mi considero un liberale senza etichette e vedevo in lei uno strappo all'affarismo borbonico tipico della nostra comunità, la votai perchè mi garbava un sindaco donna, perché dotata di cultura mittel-europea dove il civismo viene prima dei propri interessi. Per questo ad esempio avrebbe dovuto farsi carico e prendere la voce di tutte le nostre donne compresse e depresse di questa città del sud, dove il massimo per una ragazza piccolo borghese attualmente è trovare occupazione solo nei tanti supermercati.

La mia personale paura è che la Sandra sia stata invece strozzata da tutti i partiti che compongono la maggioranza e in modo particolare dal suo, perchè politica resta lontanissima dalla società civile.

Scusami Dino ma ora mi rivolgo a Sandra:

Allora succede forse caro sig. Sindaco che tu sia costretta a mettere le persone sbagliate tra i tuoi assessori, perchè (ed adesso parlo a nome di tutti gli amici) vediamo solo gente rissosa ed incompetente. Bastano buoni occhi ed onestà intellettuale per intuire come i problemi di Galatina sono rimasti come li hai trovati (almeno noi non ce ne siamo accorti se qualcosa sia cambiato !!). Le uniche cose che vediamo di diverso sono il cambio del

presidente del consiglio comunale e qualche delega in più o la ricerca da parte di qualche consigliere di maggiore “visibilità”. (Ma che vada all’oculista!!!!)

Manca cioè la professionalità , (non devo ricordarti come tu sei considerata una brava odontoiatra), la competenza, strategie qualificanti e confronto con altre realtà vicine. Dico, siamo una città di trentamila abitanti con un grosso peso culturale ed economico in provincia, **ma solo nel privato però**,

DOMANDA: non conosci intelligenze fervide ed eclettiche per raddrizzare Galatina? Le idee , nuove o coinvolgenti costano poco , non pesano sul bilancio del comune, anzi, io credo che tanti Galatinesi fuori dai partiti sarebbero disponibili anche gratuitamente a dare alla loro città creatività e soprattutto novità. Questo è quello che ci potrebbe differenziare realmente da altre comunità.

Ed è inutile che il corrispondente del quotidiano esalti ogni giorno la bellezza del centro storico, come nostro biglietto da visita; lui le ha mai viste, cara Sandra, le porte sfondate coi contorni di ratti e blatte nei palazzi gentilizi abbandonati o il catrame persistente per la maggior parte delle vie, o la pavimentazione sconnessa di piazza San Pietro o le tinteggiature ad arlecchino che vestono antiche dimore.? Forse qualcuno dei tuoi collaboratori o funzionari se ne dovrebbe occupare per onorare lo stipendio.

Scusaci per questa tirata di orecchie, ma la possiamo fare solo alle persone oneste come te.

Con affetto e rispetto

Gianfranco Conese
&gli amici di
Piazza SanPietro.